
GDF:COCER, PREMIO LOTTA EVASIONE SPETTA ANCHE A FIAMME GIALLE

giovedì 29 maggio 2008

Roma, 28 mag. - Il Cocer della Guardia di Finanza ha appreso 'con grande soddisfazione' le motivazioni con cui la Corte dei Conti ha rimesso al Ministro dell'Economia Giulio Tremonti 'il Decreto Ministeriale con il quale il Ministro uscente Tommaso Padoa Schioppa aveva distribuito il premio incentivante per la lotta all'evasione fiscale escludendo gli appartenenti alla Guardia di Finanza'.

'Il massimo organismo di controllo, infatti -rileva il Cocer delle fiamme gialle in una nota- ha osservato, tra l'altro, che l'attribuzione alla Guardia di Finanza del premio in argomento trova applicazione direttamente ed immediatamente sia per la sussistenza del requisito soggettivo in quanto e' direttamente dipendente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze (cosi' come peraltro espresso nei pareri resi dalla VI^a Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica in data 18/12/2007) sia per la sussistenza del requisito oggettivo in considerazione dell'attivita' di concorso che il Corpo svolge in ambito economico finanziario a tutela sia delle entrate sia delle uscite del bilancio dello Stato'.

'Tenuto conto che le nostre rivendicazioni hanno trovato piena legittimita' nelle motivazioni addotte dalla Corte dei Conti', il Cocer della Guardia di Finanza confida 'nella sensibilita' del Ministro Tremonti per trovare un'adeguata soluzione politica al problema. Il Cocer e' disponibile, altresì, ad un confronto sereno e pacato con le rappresentanze sindacali dell'Amministrazione finanziaria civile'.